



Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 06/09/2012

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE PUNTI 5, 6, 7 ED 8 D.G.R. N. 385 DEL 31/07/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31/07/2012, n. 385, sono state destinate, nell'ambito dell'assegnazione di cui alla L. 1/11 art. 3, comma 1, e ripartite con la DGR n. 604/11, risorse per € 1.800.000,00 per il cofinanziamento delle anticipazioni dei costi della progettazione preliminare e degli altri preliminari accertamenti tecnici, da effettuarsi a cura dei Commissari nominati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1, necessari per la realizzazione della impiantistica affidata ai Commissari medesimi;
- b. con la medesima Deliberazione si stabiliva che la disciplina delle modalità e condizioni di utilizzo, rendicontazione e monitoraggio delle risorse di cui al precedente punto dovevano essere dettagliate con successivo atto che comunque avrebbe dovuto attenersi alle condizioni come di seguito specificate:
 - b.1. le spese ammissibili derivanti dalle attività di progettazione preliminari dovranno essere finalizzate esclusivamente alla definizione di programmi dei singoli commissari e afferenti le sole spese tecniche e o generali;
 - b.2. il soggetto attuatore è individuato nella Amministrazione Provinciale competente territorialmente per l'attività di ciascun Commissario, il quale espletterà le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione e accertamenti tecnici;
 - b.3. la Amministrazione Provinciale si impegna con atto formale a cofinanziare con risorse proprie l'intervento di progettazione per la somma necessaria alla copertura del intero valore, qualora necessario;
 - b.4. all'atto dell'eventuale concessione dell'opera da realizzarsi, il concessionario si impegna alla restituzione alla Regione della somma destinata alle spese tecniche e di progettazione, attribuita a carico delle risorse di cui alla L. 1/11 e art. 3 c. 1 ripartite ai sensi della DGR n. 604/11 e della presente deliberazione;

RITENUTO

- a. di dover provvedere ad emanare gli indirizzi necessari per disciplinare le modalità e condizioni di utilizzo, rendicontazione e monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 destinate al ciclo integrato dei rifiuti, assegnate alla Regione Campania con legge 1/2011, art. 3, comma 1, e specificamente destinate, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31/07/2012, n. 385, al cofinanziamento delle anticipazioni per i costi della progettazione preliminare e degli altri preliminari accertamenti tecnici, da effettuarsi a cura delle Province e dei Commissari Straordinari nominati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1, necessari per la realizzazione della impiantistica affidata ai Commissari medesimi;
- b. di dover individuare, quale ufficio competente per l'attuazione degli interventi di cui alla precedente lettera a. e quindi per l'adozione dei necessari atti gestionali l'AGC 21;
- c. di dover stabilire le ulteriori indicazioni per la disciplina delle modalità e condizioni di utilizzo, rendicontazione e monitoraggio delle risorse, come di seguito specificato:
 - c.1. le spese ammissibili riguardano esclusivamente quelle necessarie per la progettazione preliminare e gli altri preliminari accertamenti tecnici ancora non realizzati e finalizzati alla definizione di programmi dei singoli commissari; ovvero sono ammissibili le sole spese tecniche per le progettazioni e gli altri accertamenti tecnici, i corrispettivi e gli incentivi per la progettazione di cui al comma 5 dell'art.92 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché le eventuali spese generali per elaborazione e pubblicazione di bandi, commissioni di selezione di offerte, consulenze tecniche relative alla progettazione con esclusione delle spese relative a consulenze legali, atteso che i commissari possono avvalersi dell'Avvocatura

- dello Stato; sono comunque escluse le spese rientranti nelle competenze istituzionali e quelle per i normali compiti di gestione, sorveglianza e controllo delle Province;
- c.2. ciascun Commissario per il tramite della Amministrazione Provinciale competente, al fine dell'istruttoria per l'assegnazione del finanziamento, elabora e presenta al competente ufficio regionale, tra l'altro, il quadro economico di dettaglio degli interventi, corredato da cronoprogramma di spesa, per i quali si richiede il cofinanziamento a valere sulle risorse FSC, con l'indicazione degli importi a carico delle diverse fonti di finanziamento, ossia fondi propri della Amministrazione Provinciale e FSC;
 - c.3. le Amministrazioni Provinciali si impegnano mediante la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti con la Regione e mediante apposito atto amministrativo, a cofinanziare con risorse proprie l'intervento fino alla concorrenza del costo complessivo di cui al precedente punto c.2;
 - c.4. il finanziamento a carico del FSC sarà erogato al soggetto attuatore secondo il seguente circuito finanziario: anticipo non superiore all'8% del valore di ciascun intervento (accertamento tecnico o progettazione preliminare) finanziato, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale di assegnazione definitiva del finanziamento FSC; le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 8% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal Beneficiario evidenziando l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, e del 100% dei precedenti trasferimenti. In caso di acquisizione di beni e servizi sarà possibile trasferire percentuali superiori all'8% dell'impegno definitivo, qualora la spesa sostenuta e documentata sia superiore a tale percentuale e che sia documentato almeno l'80% dell'ultimo trasferimento e il 100% dei precedenti trasferimenti;
 - c.5. ciascuna AP si impegna ad adempiere agli obblighi di monitoraggio degli interventi cofinanziati con FSC;
 - c.6. ciascuna AP si impegna ad adempiere agli obblighi di rendicontazione degli interventi cofinanziati con FSC, nonché ad ogni altro adempimento connesso con l'utilizzo di risorse FSC;
 - c.7. ciascuna AP e ciascun Commissario si impegnano alla collaborazione nelle attività di controllo svolte dalla Regione;
 - c.8. ciascuna Amministrazione Provinciale e ciascun Commissario si impegnano al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità sulle opere cofinanziate a valere sul FSC.
 - c.9. ciascun Commissario si impegna alla massima collaborazione con gli uffici regionali e delle Amministrazioni provinciali per lo svolgimento delle attività amministrative necessarie ad assolvere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione, controllo e informazione e pubblicità, connessi alla spesa di risorse FSC;
 - c.10. il Commissario e l'Amministrazione provinciale prevedono negli atti di gara e nel successivo atto di concessione dell'opera da realizzarsi, l'impegno del concessionario alla restituzione alla Regione e alla Provincia delle somme rispettivamente erogate per le spese tecniche e di progettazione;
 - c.11. i progetti elaborati nonché i risultati di ogni altro accertamento tecnico cofinanziato con FSC rimangono di proprietà della competente Amministrazione Provinciale, anche nei casi in cui non si addivenisse all'affidamento in concessione della realizzazione e gestione dell'opera;

VISTO

- a. il fabbisogno complessivo di massima per lo svolgimento degli accertamenti tecnici e per le progettazioni preliminari necessarie a definire il proprio programma degli interventi che, alla stregua delle indicazioni fornite dai commissari è stimato in circa € 4.000.000,00;
- b. le priorità stabilite con il Piano regionale per i Rifiuti Solidi Urbani approvato con DGR n. 8/12
- c. gli impegni assunti dalla Regione, nell'ambito del procedimento di infrazione Procedura d'Infrazione 2007/2195, relativi al programma attuativo per la gestione dei rifiuti nel periodo transitorio 2012-2016;

CONSIDERATO

che il fabbisogno finanziario complessivo eccede la somma destinata allo scopo con la DGR n. 385/12, e che pertanto si rende necessario ripartire la complessiva somma di € 1.800.000,00;

RITENUTO pertanto di pertantostabilire l'importo massimo finanziabile a valere sulle risorse a carico della Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnato dalla Regione Campania per ciascun Commissariato Straordinario e ciascuna Provincia per la progettazione preliminare e accertamenti tecnici definito come da allegato A alla presente deliberazione, tenuto conto delle priorità stabilite con il Piano regionale per i Rifiuti Solidi Urbani nonché degli impegni assunti dalla Regione nell'ambito del procedimento di infrazione;

CONSIDERATO necessario evitare ogni pregiudizievole ritardo nelle azioni assegnate ai Commissari, in considerazione delle difficoltà manifestate delle singole Province;

VISTI

- a. Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013
- b. La delibera CIPE 174/2006.
- c. la L.R. n. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- d. la delibera CIPE 166/2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e
- e. la delibera CIPE 112/2008,
- f. la delibera CIPE 1/2009,
- g. il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- h. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- i. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1;
- j. la Direttiva 2001/42/CE;
- k. la Direttiva 2006/12/CE;
- l. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- m. il D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- n. il Decreto PCM n. 226 del 20/10/2009;
- o. la L.R. n.3/2007;
- p. il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 8 del 23/01/2012;
- q. la deliberazione della Giunta Regionale n. 604 del 29/10/2011;
- r. la deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 28/03/2012;
- s. la deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 28/03/2012;
- t. la deliberazione della Giunta Regionale n. 321 del 03/07/2012;
- u. la deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 31/07/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. adottare gli indirizzi necessari per disciplinare le modalità e condizioni di utilizzo, rendicontazione e monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 destinate al ciclo integrato dei rifiuti, assegnate alla Regione Campania con legge 1/2011, art. 3, comma 1, e specificamente destinate, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31/07/2012, n. 385, al cofinanziamento delle anticipazioni per i costi della progettazione preliminare e degli altri preliminari accertamenti tecnici, da effettuarsi a cura delle Province e dei Commissari Straordinari nominati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196,

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1, necessari per la realizzazione della impiantistica affidata ai Commissari medesimi;

2. di individuare quale ufficio competente per l'attuazione degli interventi di cui al precedente punto 1, e quindi per l'adozione dei necessari atti gestionali L'AGC 21;
3. di stabilire le ulteriori indicazioni per la disciplina delle modalità e condizioni di utilizzo, rendicontazione e monitoraggio delle risorse, come di seguito specificato:
 - 3.1. le spese ammissibili riguardano esclusivamente quelle necessarie per la progettazione preliminare e gli altri preliminari accertamenti tecnici ancora non realizzati e finalizzati alla definizione di programmi dei singoli commissari; ovvero sono ammissibili le sole spese tecniche per le progettazioni e gli altri accertamenti tecnici, i corrispettivi e gli incentivi per la progettazione di cui al comma 5 dell'art.92 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché le eventuali spese generali per elaborazione e pubblicazione di bandi, commissioni di selezione di offerte, consulenze tecniche relative alla progettazione con esclusione delle spese relative a consulenze legali, atteso che i commissari possono avvalersi dell'Avvocatura dello Stato, sono comunque escluse le spese rientranti nelle competenze istituzionali e quelle per i normali compiti di gestione, sorveglianza e controllo delle Province;
 - 3.2. ciascun Commissario per il tramite della Amministrazione Provinciale competente, al fine dell'istruttoria per l'assegnazione del finanziamento, elabora e presenta al competente ufficio regionale tra l'altro il quadro economico di dettaglio degli interventi per i quali si richiede il cofinanziamento a valere sulle risorse FSC, con l'indicazione degli importi a carico delle diverse fonti di finanziamento, ossia fondi propri della Amministrazione Provinciale e FSC;
 - 3.3. le Amministrazioni Provinciali si impegnano mediante la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti con la Regione e mediante apposito atto amministrativo, a cofinanziare con risorse proprie l'intervento fino alla concorrenza del costo complessivo di cui al precedente punto 3.2;
 - 3.4. il finanziamento a carico del FSC sarà erogato al soggetto attuatore secondo il seguente circuito finanziario: anticipo non superiore all'8% del valore di ciascun intervento (accertamento tecnico o progettazione preliminare) finanziato, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale di assegnazione definitiva del finanziamento FSC; le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 8% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal Beneficiario evidenziando l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi e il 100% dei precedenti trasferimenti. In caso di acquisizione di beni e servizi sarà possibile trasferire percentuali superiori all'8% dell'impegno definitivo, qualora la spesa sostenuta e documentata sia superiore a tale percentuale e che sia documentato almeno l'80% dell'ultimo trasferimento e il 100% dei precedenti trasferimenti;
 - 3.5. ciascuna Amministrazione Provinciale si impegna ad adempiere agli obblighi di monitoraggio degli interventi cofinanziati con FSC;
 - 3.6. ciascuna Amministrazione Provinciale si impegna ad adempiere agli obblighi di rendicontazione degli interventi cofinanziati con FSC, nonché ad ogni altro adempimento connesso con l'utilizzo di risorse FSC;
 - 3.7. ciascuna Amministrazione Provinciale e ciascun Commissario si impegna alla collaborazione nelle attività di controllo svolte dalla Regione;
 - 3.8. ciascuna Amministrazione Provinciale e ciascun Commissario si impegnano al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità sulle opere cofinanziate a valere sul FSC.
 - 3.9. Ciascun Commissario si impegna alla massima collaborazione con gli uffici regionali e delle Amministrazioni provinciali per lo svolgimento delle attività amministrative necessarie ad assolvere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione, controllo e informazione e pubblicità, connessi alla spesa di risorse FSC;
 - 3.10. il Commissario e l'Amministrazione provinciale prevedono negli atti di gara e nel successivo atto di concessione dell'opera da realizzarsi, l'impegno del concessionario alla restituzione alla Regione e alla Provincia delle somme rispettivamente erogate per le spese tecniche e di progettazione;

- 3.11. i progetti elaborati nonché i risultati di ogni altro accertamento tecnico cofinanziato con FSC rimangono di proprietà della competente Amministrazione Provinciale, anche nei casi in cui non si addivenisse all'affidamento in concessione della realizzazione e gestione dell'opera;
4. di stabilire l'importo massimo finanziabile a valere sulle risorse a carico della Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnato dalla Regione Campania per ciascun Commissariato Straordinario e ciascuna Provincia per la progettazione preliminare e accertamenti tecnici definito come da allegato A facente parte integrante della presente deliberazione;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
- 5.1. alle Amministrazioni provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
 - 5.2. ai Commissari Straordinari;
 - 5.3. all'AGC 03,
 - 5.4. all'AGC 08,
 - 5.5. all'AGC 21,
 - 5.6. al Settore Documentazione e stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C..